VareseNews

Nel parco dedicato a Valeria Solesin a Varese inaugurata la panchina gialla in memoria di Giulio Regeni

Pubblicato: Sabato 25 Giugno 2022



Alla presenza del **senatore Alessandro Alfieri**, della Commissione esteri, e dell'assessore alle opere pubbliche del Comune di Varese **Andrea Civati**, è stata inaugurata questa mattina la **panchina gialla dedicata alla memoria di Giulio Regeni**. A ospitare questo simbolo di lotta per la giustizia e la verità è il **parco di Biumo Inferiore intitolato a Valeria Solesin**, la giovane rimasta uccisa nell'assalto al Bataclan di Parigi.

Una scelta non casuale come ha sottolineato l'assessore Civati che ha ricordato come, alle spalle del pacchetto pubblico, sorgerà lo studentato universitario: « **Questa panchina in questo parco deve essere un monito per le generazioni future,** perchè non debbano rivivere ciò che hanno dovuto affrontare Giulio e Valeria, ma soprattutto perché possano sempre mantenere alti i valori di democrazia, libertà e giustizia».

Per la collocazione della panchina si era mossa la sezione varesina di Amnesty Internazional, in particolare dal consigliere Luca Battistella: «Abbiamo deciso di aderire, come Comune di Varese, all'iniziativa proposta dai genitori di Giulio e da Amnesty International Italia perché vogliamo che la figura di questo giovane studente ricercatore venga ricordata come vittima di brutali atti di tortura che ne hanno causato la tragica scomparsa, una persona cui è stato negato il diritto alla vita e che attualmente non ha ancora ottenuto meritata giustizia. La data scelta non è casuale poiché il 26 giugno sarà la giornata internazionale dedicata alla vittime di tortura, e attraverso il simbolo della

2

panchina, ormai usato ovunque anche per commemorazioni diverse, si prova a lasciare un segno tangibile di partecipazione nella lotta contro questo crimine».

Soddisfatto dell'iniziativa anche il **senatore Alfieri** che presiede la commissione interparlamentare Italia Egitto: « Abbiamo interrotto la diplomazia parlamentare per mettere pressione per la ricerca della verità – a spiegato Alfieri – Ritengo che tutte queste iniziative che nascono dal basso siano fondamentali per tenere viva la memoria e la necessità di arrivare alla verità».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it